

Prot. n. 40445

ESL 27-08-2021



## Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

### Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267  
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

COPIA

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE N.63

**OGGETTO:** RENDICONTO DELLA LIQUIDAZIONE -di cui all'art. 256, co. 11 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 — Cessazione dell'attività straordinaria di liquidazione e dello stato di dissesto finanziario del Comune di Vibo Valentia.

L'anno duemilaventunoil giorno ventisette del mese di agosto alle ore 13,00 nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		Presente	assente
Dott.ssa Carla Caruso	Componente	X	
Dott. Andrea Casiglia	Componente	X	
Dott. Domenico Piccione	Componente	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vicesegretario Generale dott.ssa Adriana Teti

#### La Commissione straordinaria di liquidazione

#### PREMESSO CHE:

Il Comune di Vibo Valentia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21/06/2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

con D.P.R. del 18/11/2013 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 20/12/2013 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato dal Sig. Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: dott.ssa Carla Caruso, dott. Domenico Piccione, dott. Andrea Casiglia;

in pari data la Commissione straordinaria di liquidazione ha provveduto al suo insediamento ed all'avvio dei propri lavori, nominando come proprio Presidente la dott.ssa Carla Caruso, giusta deliberazione n.1 del 20/12/2013 avente ad oggetto: "Insediamento- Nomina Presidente - Piano di lavoro - Adempimenti preliminari";

#### VISTO:

CHE la C.S.L., il 10/08/2016, con delibera n. 125, in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, ha proposto al Comune di Vibo Valentia l'adozione della procedura semplificata ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L., allegando gli elenchi dei debiti censiti con riserva di procedere ad eventuali rettifiche ed integrazioni in caso di più approfonditi accertamenti e di rilevazione di ulteriori passività;

CHE il Comune di Vibo Valentia, con delibera di G.C. n. 230 del 07/09/2016, successivamente integrata con delibera n. 244 del 19/09/2016, ha aderito alla suddetta proposta, ritenendo tale decisione necessaria per salvaguardare l'interesse pubblico generale, costituito, nella fattispecie, dal risanamento finanziario dell'Ente, impegnandosi ad assicurare fondi per un fabbisogno stimato di €14.337.147,80;

CHE con delibera n. 141 dell'11/10/2016, e successiva modifica di cui alla delibera n. 31 del 06/06/2017, la CSL ha fissato i criteri da osservare nella procedura di cui all'art.258 TUEL per liquidare e pagare la massa passiva;

CHE con mandato di pagamento n. 2669/2017 del 09/05/2017 di € 7.195.777,70 il Comune ha versato una prima tranches dei fondi che si è impegnato ad assicurare, avendo ottenuto un'anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 14 del D.Lsg. 113/2016 convertito con modificazioni dalla legge 160/2016;

CHE, in data 24/09/2019, con mandato n. 250, il Comune ha trasferito alla CSLuna seconda tranches di € 3.507.370,82 dei fondi che si è impegnato ad assicurare;



**CHE** a quest'ultima non sono seguiti ulteriori trasferimenti;

**CHE** la CSL ha provveduto, anche a seguito dell'attività istruttoria svolta dagli uffici, all'ammissione e non ammissione alla massa passiva delle istanze pervenute dai creditori, dal Comune ex interno, e rilevate ex officio; quindi, ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L. ha proposto transazioni per i crediti ammessi, e ha proceduto ai pagamenti delle transazioni perfezionate a seguito delle accettazioni delle proposte stesse, e agli accantonamenti per le proposte transattive non accettate;

**RICHIAMATA** la propria delibera n. 140 del 30.10.2020 con la quale questa Commissione Straordinaria di liquidazione ha approvato il piano di estinzione delle passività del Comune di Vibo Valentia;

**DATO ATTO** che la stessa è stata trasmessa al Ministero dell'Interno -Dipartimento per gli Affari interni e territoriali - Direzione Centrale della F.L. ed al Comune di Vibo Valentia con nota prot. n. 48492 del 04.11.2020;

**CHE** con nota prot. n. 171520 del 03/12/2020, indirizzata alla Commissione Straordinaria di liquidazione, al Comune di Vibo Valentia ed all'Organo di revisione economico - finanziaria dello stesso, il Ministero Interno - Dipartimento per gli Affari interni e territoriali -Direzione Centrale della F.L.- Ufficio I - Consulenza per il risanamento degli EE.LL. dissestati ha richiesto alla Commissione Straordinaria di liquidazione e al Comune di Vibo Valentia di dare riscontro entro sessanta giorni dal ricevimento, facendo presente che in mancanza l'Ufficio avrebbe sottoposto alla Cosfel il piano di estinzione così come presentato;

**CHE** la CSL, preso atto dei chiarimenti e delle precisazioni volute, ha richiesto agli uffici supplementi di istruttoria valutando la sostanza, provvedendo, con propria delibera n. 13 del 03 Febbraio 2021, a una parziale modifica del piano di estinzione come da indicazioni formulate dal Ministero dell'Interno;

**DATO ATTO**, altresì, che con delibera OSL n. 19 del 09 Marzo 2021 è stato rettificato il prospetto "Proposta di riparto" di cui alla Parte 5 del Piano di estinzione delle passività per quanto concerne la differenza positiva che ammonta ad € 18.679.315,78;

**PRESO ATTO** che con Decreto del Ministero dell'Interno n. 84019 del 25 /05/2021 il suddetto Piano di estinzione è stato approvato, con indicazioni per il prosieguo dell'attività di liquidazione, riportando le seguenti risultanze finali:

Massa Attiva	42.466.458,19€
Massa Passiva	23.130.610,47€
Oneri della Liquidazione	656.531,94€
Differenza Positiva	18.679.315,78€

**PRESO ATTO** dunque della intervenuta approvazione ministeriale, comunicata a questa OSL dalla Prefettura di Vibo Valentia e acquisita al prot. 26995 del 08/06/2021, e della contestuale notifica da parte della Prefettura al Comune ai fini di cui all'art. 257 del T.U.E.L.;

**RICHIAMATA** la propria delibera n. 42 del 11.06.2021 con la quale questa Commissione Straordinaria di liquidazione ha programmato le attività residuali della gestione liquidatoria;

**PRESO ATTO ALTRESI'** di aver terminato la fase conclusiva, gli adempimenti finali e il pagamento delle residue passività ai sensi dell'art. 256 comma 9 TUEL 267/2000, tenendo conto delle indicazioni date dal Ministero per il prosieguo dell'attività;

#### **RILEVATO**

- Che l'art. 5, comma 2 del DLgs n. 80/2004 convertito nella legge 140/2004 dispone che l'attività della liquidazione continua sino al rendiconto e che, ad oggi, i risultati contabili modificati a seguito della gestione svolta successivamente all'approvazione del piano di estinzione possono essere incorporati nel rendiconto della gestione;
- Che pertanto l'attività di liquidazione di questo Organo Straordinario è dovuta proseguire dopo la approvazione del "Piano di Estinzione" con l'esame di nuove istanze prodotte da alcuni creditori successivamente a tale approvazione o trasmesse ancora ex interno dagli Uffici Comunali, e, conseguentemente, alle liquidazioni e ai pagamenti delle somme proposte trans attivamente e accettate dai creditori, e, viceversa, agli accantonamenti dovuti, in caso di loro non accettazione;
- Che è stato necessario, altresì, apportare alcune rettifiche ed integrazioni al "Piano di Estinzione" a seguito di ulteriori verifiche;
- Che per quanto sopra riportato si rende necessario variare i quadri del Piano di Estinzione contraddistinti con i numeri 2.2 - 2.3 -2.8 - 2.9 - 2.9 bis -2.12- Riepilogo Massa Passiva; PARTE 3, PARTE 4 e la PARTE 5, per come dettagliatamente motivato nelle "Osservazioni sulle variazioni effettuate in sede di revisione" del rendiconto della gestione liquidatoria, alle quali espressamente si rinvia, con le seguenti risultanze finali:



Massa Attiva	42.466.458,19€
Massa Passiva	23.292.215,42€
Oneri della Liquidazione	719.533,46€
Differenza Positiva	18.454.709,31€

#### DATO ATTO

- che l'ammontare della massa attiva non risulta variato rispetto al "Piano di Estinzione" approvato;
- che l'ammontare complessivo della massa attiva realizzata, pari ad € 21.828.152,79 è così composto:

MASSA ATTIVA REALIZZATA e UTILIZZATA		
<b>RISCOSSIONI</b>		
Fondo iniziale di cassa		-
Residui attivi riscossi / <i>ALTRA ENTRATA DA CASSA</i>		9.449.867,04
Interessi attivi maturati sul conto della liquidazione		4.835,81
Contributo statale Enti in Dissesto		1.670.301,42
Mutui con oneri a carico Ente per proc. Semplificata ex art.14, c. 1, D.L. n.113/2016		10.703.148,52
<b>TOTALE</b>		<b>21.828.152,79</b>

- che la massa attiva è stata utilizzata come segue:

PAGAMENTI		
Debiti		16.085.300,27
Rimborsi tributari		51.371,93
Eccedenza versamento al Comune su istanze personale dipendente contratti decentrati 2011 e 2012		144.939,00
Accantonamento debiti non transatti		3.443.838,28
Oneri della liquidazione		719.533,46
Giudizi pendenti		586.590,95
Economia realizzata		796.578,90
<b>TOTALE</b>		<b>21.828.152,79</b>

- che il saldo di cassa complessivo alla data odierna ammonta a € 5.042.887,54 ed è destinato nel modo seguente:

DESTINAZIONE SALDO DI CASSA COMPLESSIVO		
Accantonamenti debiti non transatti da versare al Comune di Vibo Valentia		3.443.838,28
Accantonamento per giudizi pendenti da versare al Comune di Vibo Valentia		586.590,95
Saldo oneri della Liquidazione		215.879,41
Economia realizzata		796.578,90
<b>TOTALE SALDO DI CASSA COMPLESSIVO AL 27/08/2021</b>		<b>5.042.887,54</b>
di cui:		
<b>Totale saldo Tesoreria al 27/08/2021</b>		<b>5.033.240,18</b>
<b>Giacenza presso BancoPosta al 27/08/2021</b>		<b>9.647,36</b>

- che l'ammontare della massa passiva ha subito le variazioni dettagliatamente indicate nell'allegato "Rendiconto della Gestione" che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera e che sinteticamente si riportano nella seguente tabella:

PIANO DI RIPARTO		VARIAZIONI SUCCESSIVE		R.F. DEFINITIVO
	P.E. APPROVATO	(+)	(-)	
Totale della massa attiva dell'Ente	(+)	42.466.458,19		42.466.458,19
Totale delle spese per la gestione della liquidazione	(-)	656.531,94	63.001,52	719.533,46
<b>Massa attiva residua</b>	<b>(=)</b>	<b>41.809.926,25</b>		<b>41.746.924,73</b>
Totale della massa passiva ammissibile alla liquidazione	(-)	23.130.610,47	376.971,65	23.292.215,42
<b>Differenza positiva</b>	<b>(=)</b>	<b>18.679.315,78</b>		<b>18.454.709,31</b>

#### VISTI:

- Il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenente il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- Il titolo VIII, capi II e III, del DLgs 18.08.2000, n. 267;
- L'art. 252, comma 4, del DLgs 18.08.2000, n. 267 il quale stabilisce che l'Organo Straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, entro il 31 dicembre 2012;



- L'art. 254, comma 3, del DLgs 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazione di sentenze;
- L'art. 248 comma 4, del DLgs 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che alla data della deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- L'art. 258 del DLgs 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti, il quale al comma 3 prevede che l'Organo Straordinario di liquidazione proponga individualmente ai creditori una somma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito;
- L'art. 258, comma 4, del DLgs 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che l'OSL accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione, l'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio;
- L'art. 258 comma 5, del DLgs 18.08.2000, n. 267, il quale dispone che si applicano le disposizioni degli articoli precedenti e che l'OSL, effettuati gli accantonamenti di cui al comma 4, provvede alla redazione del piano di estinzione;
- L'art. 256, comma 9, del DLgs 18.08.2000 n. 267, il quale prevede che a seguito della approvazione ministeriale del piano di estinzione l'Organo Straordinario provvede, entro 20 giorni dalla notifica del decreto, al pagamento delle residue passività, sino alla concorrenza della massa attiva realizzata;
- L'art. 33 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Il Decreto del Direttore centrale della Finanza locale del Ministero dell'Interno del 14 ottobre 2014, pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23 ottobre 2014;
- Le proprie deliberazioni con le quali sono stati esclusi dalla massa passiva della liquidazione, parzialmente o integralmente, i debiti privi dei requisiti minimi necessari a determinare l'ammissione da parte di questa Commissione Straordinaria di liquidazione;
- Le proprie deliberazioni con le quali sono stati ammessi alla massa passiva della liquidazione, parzialmente o integralmente, i debiti ai sensi dell'art. 258 del DLgs 18.08.2000, n. 267, e contestualmente è stata proposta ai creditori le transazioni nei termini di cui allo stesso art. 258;
- Le dichiarazioni di accettazione delle transazioni proposte che sono state prodotte dai creditori, ai quali è stato effettuato il pagamento nei termini di cui all'art. 258, comma 3;
- Le dichiarazioni di non accettazione (anche in termini di silenzio-rifiuto) prodotte dai creditori ai quali era stata avanzata proposta di transazione, comunicate mezzo PEC o raccomandata A/R;

Con voti unanimi e favorevoli

#### delibera

1. di richiamare la premessa al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di approvare il rendiconto della gestione liquidatoria, ai sensi dell'art. 256, comma 11, del DLgs. 18.08.2000 n. 267, sulla base delle predette valutazioni e alla luce degli scostamenti delle risultanze finali come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale compaiono variazioni rispetto al Piano di Estinzione;
3. di disporre la restituzione al Comune di Vibo Valentia della differenza positiva nell'ammontare sopra definitivamente determinato di € 18.454.709,31, raccomandando di adottare tutti i provvedimenti che si rendono necessari per assicurare una tempestiva e accurata revisione dei residui e la riscossione degli importi inerenti i residui attivi ancora da riscuotere, evitando il rischio di eventuali prescrizioni;
4. di emettere a favore del Comune di Vibo Valentia mandato di € 3.443.838,28 con vincolo di destinazione per il pagamento dei debiti non transatti di cui all'elenco 2.9 bis) del Piano di Estinzione per come variato in sede di Rendiconto della Gestione, salvo eventuali diverse valutazioni assumibili dall'Amministrazione Ordinaria;
5. di emettere a favore del Comune di Vibo Valentia mandato di € 586.590,95 con vincolo di destinazione finalizzato al pagamento dei giudizi pendenti di cui al punto 2.12) del Piano di Estinzione per come variato in sede di Rendiconto della Gestione, salvo eventuali diverse valutazioni assumibili dall'Amministrazione Ordinaria;
6. di emettere a favore del Comune di Vibo Valentia mandato di € 786.931,54 senza alcun vincolo di destinazione;
7. di disporre la chiusura del seguente conto intestato all'O.S.L.:
  - a. C/c INTESA SAN PAOLO S.p.a. Tesoreria Ente n. 100000046012 - Agenzia di Tropea (VV);
8. Di disporre il trasferimento al Comune di Vibo Valentia dei seguenti conti correnti postali:
  - a. C/c postali n. 1020049035, n. 1020049241, n. 1020049167, n. 1020047963 - Poste Italiane S.p.a.
9. di disporre la disattivazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata di questa Commissione;
10. di evidenziare che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Decreto Ministro dell'Interno n. 173750 del 07.12.2020, le somme restituite all'Ente hanno preciso vincolo di destinazione e potranno essere utilizzate dallo stesso esclusivamente al fine del pagamento degli eventuali residui debiti non liquidati dall'OSL;
11. di consegnare all'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia, nella persona del Vice Segretario Generale dott.ssa Adria Teti, che ha prestato assistenza a quasi tutte le riunioni della Commissione Straordinaria di liquidazione sin dall'avvio della sua attività, tutta la documentazione prodotta e acquisita durante la gestione della liquidazione, in relazione alla quale verrà sottoscritto - a seguire - formale verbale di consegna. La documentazione di cui sopra è attualmente contenuta in n. 4 armadi che si trovano nell'ufficio dato in uso alla OSL;
12. di inoltrare il presente atto all'Organo di Revisione Economico - Finanziaria per il previsto riscontro e verifica della sua rispondenza al piano di estinzione, approvato con Decreto del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 256 comma 11 del DLgs. 267/2000 e le successive modifiche contenute nel presente provvedimento;
13. di dare atto che con la sottoscrizione della presente deliberazione cesserà l'attività straordinaria di liquidazione dei



- debiti pregressi e terminerà lo stato di dissesto finanziario del Comune di Vibo Valentia;
14. di trasmettere il presente provvedimento altresì:
    - a. al Ministero dell'Interno -Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriale -Direzione Centrale per la Finanza Locale;
    - b. alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;
    - c. al Prefetto di Vibo Valentia;
    - d. al Sindaco del Comune di Vibo Valentia;
    - e. al Presidente del Consiglio Comunale di Vibo Valentia;
    - f. al Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia;
    - g. al Dirigente Settore Economico-Finanziario del Comune di Vibo Valentia;
    - h. al Tesoriere del Comune di Vibo Valentia
  15. di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378 e sarà pubblicata sull'albo pretorio online del Comune di Vibo Valentia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267, nonché sulla sezione "Dissesto" del sito istituzionale di tale Ente, a cura del personale di supporto alla Commissione Straordinaria di Liquidazione, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa in ordine ai dati sensibili in essa contenuti.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

E.to Il Presidente dott.ssa Carla Caruso

E.to Il Commissario dottor Andrea Casiglia

E.to Il Commissario dottor Domenico Piccione

E.to Il Vice Segretario Generale

dott.ssa Adriana Teti

